



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante *“Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”*;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e, in particolare, l'articolo 15 che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, rep. n. 377 del 26 ottobre 2021, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla l. 30 /04/1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27/07/2017”*;

VISTO l'articolo 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale prevede che il Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, assuma la denominazione di Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 15 gennaio 2024 rep. n. 10, di assegnazione, per l'anno finanziario 2024, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto ministeriale del 9 febbraio 2024, rep. n. 49, recante "Riparto del Fondo nazionale per lo Spettacolo dal vivo anno 2024", registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2024 al n. 440, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti il 20.04.2024 al n. 1142;

VISTO il decreto ministeriale del 25 marzo 2024, rep. 127 recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo Spettacolo dal Vivo sui capitoli di bilancio anno 2024";

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 73 del 24 aprile 2024, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 2024 al n. 1461, con il quale ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Andrea Desio è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio II - Musica, nell'ambito della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 343 del 20 maggio 2024, registrato il 22 maggio 2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 16991, recante assegnazione al dirigente di seconda fascia, dott. Andrea Desio, per l'esercizio finanziario 2024, delle risorse finanziarie allocate sui capitoli 6621, 6622, 6629, 6632, 6633, 6635, 6636, 6640, 6641, 6642, 6650, 6652 (interventi), sul capitolo 8770 (investimenti), e sul capitolo 6550 (funzionamento), nonché delega per la firma dei provvedimenti di impegno e/o pagamento con imputazione ai capitoli assegnati;

VISTA la nota del 18 giugno 2024, inviata alla Direzione generale Spettacolo, con la quale il Sindaco di Lampedusa - Filippo Mannino - e il Sindaco di Ravenna - Michele De Pascale -, hanno trasmesso il programma artistico ed il relativo bilancio finanziario del progetto "*Le Vie dell'Amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, Ravenna - Lampedusa*", da realizzarsi per il tramite della partecipata Fondazione Ravenna Manifestazioni e, in considerazione dell'eccezionalità e dell'alto valore simbolico di tale progetto e del suo respiro internazionale, hanno richiesto un contributo di € 100.000,00 per sostenerlo;

VISTA la nota prot. n. 4515 del 19 giugno 2024 con la quale la Direzione generale Spettacolo ha proposto di sostenere il progetto "*Le Vie dell'Amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, Ravenna - Lampedusa*" con un contributo non superiore ad euro 100.000,00;

VISTA la nota prot. n. 19233 del 25 luglio 2024, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro, ha comunicato l'intendimento di sostenere economicamente il progetto "*Le Vie dell'Amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, Ravenna - Lampedusa*" mediante lo strumento dell'azione di sistema mutuata dall'articolo 44, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, in linea con quanto proposto dalla Direzione generale Spettacolo, con la nota prot. n. 4515 del 19 giugno 2024;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SENTITA la Commissione consultiva per la Musica;

RITENUTO di dover attivare le iniziative necessarie allo sviluppo di una azione di sistema ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., tra la Direzione generale Spettacolo e i Comuni di Lampedusa e Ravenna per il sostegno, nell'ambito delle rispettive competenze, del progetto *"Le Vie dell'Amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, Ravenna – Lampedusa"*;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di € 100.000,00 euro sul capitolo 8770/2 e.f. 2023 della Direzione generale Spettacolo;

VISTA la determina del Direttore generale Spettacolo rep. n.8 del 2 agosto 2024, con la quale è stata autorizzata la stipula di un accordo di programma, sulla falsariga di quanto disposto dall'articolo 44, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, tra il Ministero della cultura – Direzione generale Spettacolo e i Comuni di Ravenna (RA) e Lampedusa (AG) per il sostegno del progetto *"Le Vie dell'Amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, Ravenna – Lampedusa"*;

VISTO l'accordo di programma rep n. 1 del 17 settembre 2024, stipulato tra il Ministero della cultura – Direzione generale Spettacolo e i Comuni di Ravenna (RA) e Lampedusa (AG), che disciplina la collaborazione tra le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, per il sostegno del progetto sopra richiamato;

DETERMINA:

Art. 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, è approvato, nel testo allegato al presente decreto, l'Accordo di programma rep. n. 1 del 17 settembre 2024, tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e i Comuni di Ravenna (RA) e Lampedusa (AG) per il sostegno, nell'ambito delle rispettive competenze, del progetto *"Le Vie dell'Amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, Ravenna – Lampedusa"*.

2. La spesa complessiva di 100.000,00 euro, graverà sul capitolo 8770/2 e.f. 2023 della Direzione generale Spettacolo su cui vi è disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente